

• collegazioni de' principi? Nondimeno, perchè si vedeva, che da
• questi barbari infedeli niuna fede era bastante d'assicurarci,
• crescendo ogni dì più la potenza et l'ambitione de' principi ot-
• tomani, il differire la guerra non ne liberava da' pericoli, ma
• gli faceva più gravi, perchè speravamo che l'honestà et la giu-
• stitia della causa nostra, dopo varii, et buoni et cattivi avveni-
• menti, potesse alla fine prevalere et farci in tutta la guerra vit-
• toriosi; perchè ci havevamo proposto con la destrezza et con
• la pazienza, d'acquistarci gli animi de' principi et fatti essi ben
• capaci che con li nostri interessi fussero li loro congiunti, dispo-
• nerli ad una sincera et ferma confederatione, per trattare con
• le forze et consigli uniti la causa commune. Però con tali ragioni
• non a caso si mosse questo prudentissimo senato a dover pren-
• dere l'armi et sottoporsi a' pericoli et alle spese della guerra,
• a trattare con fermo proposito di presta conclusione il negotio
• della lega. Et hora si vorrà permettere, che li primi poco pro-
• sperati successi di guerra, le prime difficoltà, nate con li confe-
• derati, quasi estinta ogni generosità et costanza de' nostri animi,
• habbino forza, non pur di raffreddare quel tanto ardore et di
• farci divertire dal preso proponimento, ma di levarci talmente
• il consiglio, che involti in ambiguità non sappiamo in qual par-
• tito risolverci, et mentre non ci risolviamo, non habbiamo nè
• pace nè lega; ogni stato ne sia incerto, ogni cosa sospetta, ogni
• negotio, ogni provisione resti indebolita? Et non di meno, se
• noi vogliamo ben aprire gli occhi et considerare le cose in se
• stesse non involte ne' nostri varii affetti, conosceremo che troppo
• è chiaro et palese, qual partito habbia ad eleggersi; perochè
• nel proseguire, anzi nello stipulare ispeditamente la confedera-
• tione, concorrono tutti i rispetti, che muover ponno a fare un
• fondatissimo giudicio: lo consiglia l'utilità, lo persuade l'hone-
• stà: la sicurtà è grande et grandissima la gloria, che sperarne
• insieme possiamo. E se mai tempo fu di pensare a questa unio-
• ne, non pur per la necessità di farci incontra alla formidabile